VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/ATTI DIRIGENZIALI/DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
Oggetto	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA MODIFICA AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI VIA FOSCOLO-PASCOLI-PELLICO IN VARIANTE AL PGT, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 20/01/2025 DEL COMUNE DI MONZA. ESPRESSIONE DEL PARERE. (ATTI_DIRIG/2025/555/07-03-2025)
N.Reg	501/2025
In Pubblicazione	dal **10-03-2025** al **25-03-2025**

PROVINCIA MONZA BRIANZA

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale

Raccolta generale n. 555 del 07-03-2025

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA MODIFICA AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI VIA FOSCOLO-PASCOLI-PELLICO IN VARIANTE AL PGT, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 20/01/2025 DEL COMUNE DI MONZA. ESPRESSIONE DEL PARERE.

Il decreto di nomina n. 18 del 30.05.2024 ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale all' ing. Fabbri Fabio, quale Direttore del Settore Territorio e Ambiente”, aggiornato con decreto n. 29 del 31/12/2024.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all’assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall’entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell’art.18, “…sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l’accertamento dell’idoneità dell’atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti”;

la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell’esame dello strumento urbanistico comunale. Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo” (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 “Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione” (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 “Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo” (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018, esecutiva, “Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione” (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto “Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai

sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito" pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 14 del 6/04/2022;

- deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, avente per oggetto "Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell'art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito" pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi n.34 del 23/08/2023.

con Decreto Deliberativo del Presidente n.116 del 27/08/2024 è stato avviato il procedimento di variante del Ptcp per revisioni, aggiornamenti e adempimenti e correlata procedura di VAS;
Regione Lombardia ha altresì delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

a) Rete Ecologica Regionale (RER): ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983*"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011n. 12,*" le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti*…";
b) Consumo di suolo: ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", *"Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'art. 13, comma 5 della LR 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR"*;

il Consiglio Comunale del Comune di Monza ha adottato, con Deliberazione n.3 del 20/01/2025, la proposta di "Modifica al Programma integrato di intervento in Viale Foscolo-Pascoli-Pellico in variante al Piano delle regole e al Piano dei servizi vigenti":

2. MOTIVAZIONE

Il Comune di Monza è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 06/02/2017, vigente dal 03/05/2017 mediante pubblicazione sul B.U.R.L. e successiva Variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 20/12/2021, vigente dal 02/02/2022 mediante pubblicazione sul B.U.R.L;

Il Comune di Monza con Deliberazione di Consiglio Comunale nr.86 del 10/12/2015 ha approvato il Programma integrato d'intervento (PII) "Via Foscolo, Via Pascoli, Via Pellico" in variante al Piano dei servizi ed al Piano delle regole del Pgt;

il Comune di Monza, con Deliberazione di Giunta Comunale n.288 del 26/09/2023, ha avviato procedimento di verifica assoggettabilità a VAS di proposta di modifica al P.I.I. "Via Foscolo-Pascoli-Pellico in Variante al Piano delle regole e al Piano dei servizi";

la Provincia di Monza ha reso contributo alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante al PII con nota prot.MB n.6995 del 08/02/2024;

il procedimento di VAS si è concluso con parere motivato di esclusione del 09/04/2024;

il Comune di Monza con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 20/01/2025 ha adottato la proposta di “Modifica al Programma integrato di intervento in Viale Foscolo-Pascoli-Pellico in variante al Piano delle regole e al Piano dei servizi vigenti”;

il Comune di Monza, ai sensi dell’art.92 comma 8 della LR 12/2005, con nota del 03/02/2025 (prot.prov.n.5861), ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza gli atti della proposta di variante al PII adottata ai fini della valutazione di compatibilità con il Ptcp;

il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito della suindicata nota del Comune, ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota del 11/02/2025 (prot.prov.n.7840);

il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, nell’ambito del procedimento, ha predisposto la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l’espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell’art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, dei documenti della modifica al PII Foscolo-Pascoli-Pellico del Comune di Monza, in esito alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 20/01/2025, con il vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, con i criteri di gestione e manutenzione della RER nonché con la disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e con l’integrazione PTR (efficace dal 13/03/2019), esprimendo esito favorevole;

la valutazione di compatibilità specificata nella su richiamata allegata Relazione istruttoria è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi ed agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo.

3. RICHIAMI NORMATIVI

legge 7/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i.;

l’art.107 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

gli artt. 35 e 37 dello Statuto della Provincia, approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30.12.2014, esecutiva e modificato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 2 del 26/09/2024;

l’art.5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
gli articoli 13.5 e da 15 a18 della L.R. 11/03/2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

4. PRECEDENTI

A riferimento per l’assunzione dell’atto in oggetto si assumono:

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 36 del 06/03/2025, ad oggetto “Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della Legge Regionale 12/2005, della modifica al Programma Integrato di intervento di via Foscolo-Pascoli-Pellico in variante al Pgt, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 20/01/2025 del comune di Monza. Presa d’atto.”

La Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n.8 del 06/02/2017, di approvazione del PGT, efficace dal 03/05/2017 mediante pubblicazione sul B.U.R.L. e successiva Variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 20/12/2021, efficace dal 02/02/2022 mediante pubblicazione sul B.U.R.L;

la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva "*Approvazione Piano Territoriale Regionale"* e successivi aggiornamenti annuali;

la Deliberazione Consiliare Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l'"*Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo*" efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del PTCP;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;

gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 (variante del Ptcp per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, Burl-Sac n.14 del 06/04/2022) e alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023);

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.23 del 4 luglio 2023 con la quale è stato approvato il PUMS della Provincia di Monza e Brianza;

il Decreto Deliberativo del Presidente n.116 del 27/08/2024 con il quale è stato dato avvio al procedimento di variante del Ptcp per revisioni, aggiornamenti e adempimenti e alla correlata procedura di VAS;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 19.12.2024 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione (I.E.)";

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.39 del 19.12.2024 "Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione. I.E.";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 28 del 20/2/2025 ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2025-2027. Approvazione".

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.59 del 18/04/2024, ad oggetto "Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione.", come da ultimo aggiornato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 173 del 5/12/2024;

DETERMINA

1. **DI** esprimere, in applicazione dell'art.13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12, valutazione di compatibilità specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante al Programma integrato di intervento (PII) di Via Foscolo-Pascoli-Pellico del Comune di Monza, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri

di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo,

2. **DI** comunicare al Comune di Monza, così come indicato dal Decreto Deliberativo Presidenziale n. 36 del 06/03/2025 l'esito della valutazione di compatibilità, chiedendo la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante in esame.

3. **DI** pubblicare il presente provvedimento nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente - D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.;

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n.1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
Il Responsabile del procedimento: Laura Brioschi

Allegato: *Relazione istruttoria per la valutazione di compatibilità al Ptcp della Variante al PII Foscolo-Pascoli-Pellico del Comune di Monza, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 20/01/2025.*

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA	**Settore Territorio e Ambiente**	**Servizio Pianificazione e politiche territoriali**

RELAZIONE ISTRUTTORIA
per l'espressione della valutazione di compatibilità di modifica al PII "Foscolo-Pascoli-Pellico" in Comune di Monza al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005 (art.13.5 e 92.8).

Comune di Monza

- Strumento urbanistico vigente: PGT approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 06.02.2017 (efficace dal 03.05.2017) e successiva Variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 98 del 20.12.2021 (efficace dal 02.02.2021);
- PII via Foscolo, Via Pascoli, Via Pellico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 86 del 10/12/2015 in variante al Piano dei servizi ed al Piano delle regole del Pgt;
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: Variante al "Programma integrato di intervento in Viale Foscolo-Pascoli-Pellico in variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi vigenti";
    - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS avviata con Delibera di Giunta Comunale n. 288 del 26/09/2023, rispetto alla quale Provincia ha reso il proprio contributo con nota prot. prov. n.6995 del 08/02/2024. Con provvedimento emesso in data 09/04/2024 è stato decretato di non assoggettare a VAS la proposta di variante al PII;
    - Adozione: deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 20.01.2025
    - Istanza di valutazione: nota del 03.02.2025, prot. prov. n. 5861
    - Avvio del procedimento: nota del 11.02.2025, prot. prov. n.7840

1. PREMESSA

Ai sensi della LR n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art.18 della LR 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, è stata approvata la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019).

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, è stata successivamente approvata la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*" (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022).
In ultimo, la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 25 maggio 2023, efficace dal 23/08/2023 mediante pubblicazione su BURL n.34.

Si ricorda, infine, che la valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata, oltre che con riferimento ai contenuti del vigente Ptcp (e di eventuali varianti adottate), anche in relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di consumo di suolo circa il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt (art. 5 della Lr 31/2014) e dei contenuti specifici di cui alla Lr 12/2005, oltre a quella in ordine ai criteri per la gestione e la manutenzione della Rete ecologica regionale (art. 3-ter, comma 3, della Lr 86/1983).

2. PRINCIPALI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

A premessa occorre evidenziare che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 86 del 10/12/2015 il Comune di Monza ha approvato il Programma integrato di intervento (PII) relativo all'area di Via Foscolo, Via Pascoli, Via Pellico. Tale PII costituiva variante al Piano dei servizi ed al Piano delle regole del Pgt allora vigente (approvato con DCC nr. 71 del 29/11/2007). La convenzione di PII è stata stipulata in data 06/12/2016. Sul PII in variante si è espressa la Provincia con valutazione di compatibilità (Determinazione Dirigenziale n.1664 del 28 ottobre 2015);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 06.02.2017, il Comune di Monza ha approvato la Variante generale al Pgt nel quale il PII in argomento è incluso tra le "*Aree interessate da Piani attuativi/Programmi Integrati di intervento approvati e/o adottati*" del Piano delle regole (cfr. elaborato grafico PR.01b);
- con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 235 del 03/09/2019 il Comune di Monza ha avviato procedimento di variante al PII e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS (sulla quale Provincia si era espressa con proprio contributo prot .46515 del 12/11/2019). Tale variante non è giunta ad adozione;
- con DCG nr. 288 del 26/09/2023 e successiva DGC n. 329 del 17/10/2023 il Comune di Monza ha avviato procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante al PII (sulla quale Provincia si è espressa con proprio contributo prot. 6995 del 08/02/2024);
- il Comune di Monza, in data 15/01/2024, ha indetto Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 (comma 2) della L. n.241/1990, relativa alla "*Proposta di Variante al Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) di V.le U.Foscolo, via G.Pascoli , via S.Pellico, non conforme al PGT vigente*", per la quale i termini per l'acquisizione dei pareri sono stati fissati al 08/05/2024 e successivamente rinviati al 26/08/2024. In relazione a tale convocazione Provincia di Monza e della Brianza si è espressa con nota prot. 23542 del 08/05/2024 e nota prot. 42551 del 21/08/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 20.01.2025 il Comune di Monza ha adottato la Variante al "Programma integrato di intervento in Viale Foscolo-Pascoli-Pellico in variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi vigenti", oggetto della presente valutazione.

La variante di PII in valutazione interessa un'area di circa 15.500 mq caratterizzata dalla presenza di fabbricati non residenziali dismessi.

La Relazione tecnica illustrativa (cfr. Documento PII-V 025A) indica che la variante di PII deriva "*dalla richiesta della nuova Amministrazione comunale di contenere l'altezza degli edifici*"; per tale motivo la nuova proposta modifica l'impostazione planivolumetrica contenuta nella proposta di PII del 2019, ovvero "*L'altezza massima si abbassa di circa 8,50mt, passando dai precedenti 50,50mt ai circa 42,00mt previsti per l'edificio più alto. La tipologia edilizia cambia completamente variando da tre edifici alti, a pianta rettangolare e corpo scala centrale, a due edifici lineari, di 12 mt di larghezza per corpo di fabbrica*". La Relazione evidenzia inoltre che è mantenuta invariata l'impostazione del vigente PII per quanto concerne "*gli spazi pubblici, sia in cessione, che in asservimento e fuori comparto".*

A riguardo si evidenzia che la medesima Deliberazione di adozione della variante in esame (DCC nr. 3 del 20/01/2025), così come la documentazione e gli elaborati di progetto ad essa allegata, si riferisce a modifiche al "PII in variante vigente dal 2015".

Rispetto al PII vigente, la presente variante prevede modifiche in relazione a:

- nuovo impianto tipo-morfologico con diversa distribuzione volumetrica all'interno dell'area d'intervento;
- altezza massima degli edifici, che da 20,00mt passa a 42,00mt (inferiore rispetto alla proposta di variante PII 2019, dove era proposta altezza massima pari a 50,50);
- lieve incremento delle aree a verde pubblico interne al comparto che passano da 3.045mq a 3.370mq (cfr. elaborato progettuale PII-V 028A);
- incremento di SLP, che da 10.100mq (dei quali circa 9.600mq a destinazione residenziale e 500mq a destinazione terziaria/commerciale) passa a 12.100mq (dei quali circa 11.500mq a destinazione residenziale e 600mq a destinazione terziario/commerciale).

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

3.1. Sistema insediativo ed uso del suolo. Coerenza della variante al PII in materia di consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

Con riferimento agli obiettivi di Ptcp legati all'uso del suolo e al sistema insediativo, si evidenzia che:

- l'area d'intervento insiste su superficie urbanizzata allo stato di fatto e non rileva in termini di consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014;
- gli obiettivi di riqualificazione declinati nel PII, risultano coerenti con quelli del Ptcp per il riuso e la trasformazione di aree urbane dismesse o sottoutilizzate di cui all'art.47 delle Norme del piano provinciale;
- il PII, riguardando prioritariamente interventi a destinazione residenziale, non è interessato dall'obiettivo 3.2 del Ptcp "*razionalizzazione degli insediamenti produttivi*";
- l'ambito di intervento risulta compreso negli ambiti di accessibilità sostenibile di cui alla Tavola 14 del Ptcp vigente.

L'area del PII è interna al TUC e non è compresa in ambiti afferenti ai sistemi di tutela rurale-paesaggistico-ambientale del Ptcp vigente.
Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo, pur rilevato che l'area d'intervento insiste su superficie urbanizzata allo stato di fatto e attesta pertanto un bilancio ecologico del suolo (BES) pari a zero, si evidenzia che, come già segnalato dalla Provincia in sede di contributo in fase di VAS (cfr. contributo trasmetto con nota prot.6995 del 08/02/2024), il PII non ha sviluppato alcun approfondimento in merito al rapporto tra incremento della Slp e fabbisogno insediativo (in particolare per la funzione residenziale).

3.2. Sistema infrastrutturale

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41

Al fine di valutare gli impatti sulla componente viabilità della proposta di variante al PII, la documentazione trasmessa contiene uno specifico "Studio della Mobilità".

Tale documento ricostruisce lo stato di fatto attraverso un rilievo di traffico effettuato in data 14/03/2024 fra le ore 7.30 e le 8.30. I dati raccolti sui flussi di traffico che transitano sulla rete viabilistica limitrofa all'area di studio costituiscono la base per la costruzione dello scenario di riferimento (relativo, appunto, allo stato di fatto). È poi stato elaborato lo scenario di progetto, nel quale si analizzano le condizioni della circolazione sulla rete stradale considerando i flussi di traffico aggiuntivi generati dall'attuazione dell'intervento proposto.
Lo Studio analizza il Livello di Servizio delle arterie stradali nello scenario di riferimento: viale Foscolo ha un livello di servizio pari a "C" per la direzionalità ovest (verso il centro città) e pari ad "A" verso est (direzione cimitero), Via Pascoli un livello di servizio "E" verso nord (vie Foscolo e Anguilhon) e "F" verso sud (via Pellico), infine, via Pellico un livello di servizio "C" in direzione est e "B" in direzione ovest.
Lo Studio analizza anche i Livelli di Servizio delle intersezioni a raso (Pascoli-Pellico, Foscolo-Pascoli-Anguilhon, Foscolo-Pindemonte): l'analisi del rapporto tra i flussi effettivi di veicoli che compiono manovre di svolta e la capacità teorica delle intersezioni prese in esame mostra che, nell'ora di punta, si osservano valori relativamente bassi.

Per stimare i carichi indotti dalla trasformazione insediativa prevista dal PII lo "Studio" fa riferimento alle "Linee Guida" predisposte da Provincia nell'Allegato "A" al PTCP, introducendo ulteriori elementi cautelativi rispetto alla descrizione dello scenario più gravoso sulla rete di mobilità. A titolo precauzionale, pur se non verosimile, si considera che gli abitanti del nuovo insediamento residenziale non si avvarranno del servizio di trasporto pubblico, sebbene l'area sia servita - entro una distanza di 300 m - dalle linee Z201, Z206 e Z321 del trasporto pubblico su gomma. Inoltre, lo Studio sovrastima sia il numero di veicoli indotti per la funzione residenziale, sia il numero di veicoli degli addetti della funzione commerciale, ed è stata altresì prevista la presenza di veicoli della clientela (mentre nell'ora di punta mattutina del giorno feriale le Linee Guida provinciali non prevedono traffico generato/attratto dei clienti).
Nello scenario di progetto lo Studio, in via generale, pur riconoscendo che i nuovi flussi in ingresso e in uscita dal comparto contribuiranno ad aumentare il traffico, sostiene che tale aumento determinerà un incremento modesto del rapporto Flusso/Capacità e che la mobilità lungo le strade analizzate non subirà particolari perturbazioni, mantenendo un buon livello di scorrimento.
Presso le intersezioni prese in esame, che includono anche due nuovi incroci dovuti alla previsione di una nuova connessione viaria fra via Foscolo e via Pellico, il rapporto tra i flussi dei veicoli che effettuano le svolte e la capacità di svolta fa registrare valori contenuti e lo Studio afferma che, poiché il numero di nuovi veicoli è di limitata entità, si ritiene molto improbabile la formazione di code rilevanti.
Pertanto, lo Studio si chiude con l'affermazione secondo cui "*nonostante l'incremento di traffico stimato durante l'ora di punta mattutina, le stime di capacità e livello di servizio delle strade indicano un flusso di traffico piuttosto fluido, anche in previsione dell'aumento dovuto al Programma Integrato di Intervento*" (Studio della mobilità, pag. 55).

Tuttavia, come già più volte indicato da Provincia (rif. nota prot.MB 6995 del 08/02/2024 e prot.MB 23542 del 08/05/2024), si ribadisce l'importanza di un approfondimento delle analisi e delle valutazioni già condotte, con una specifica analisi modellistica ed estendendo l'area di indagine all'asse di via Buonarroti e al nodo Buonarroti-Foscolo-Mentana (cosiddetto di Regina Pacis), anche per valutare una eventuale riorganizzazione più ampia dello schema di circolazione quale l'inversione del senso unico su via Pellico.

3.3. Sistema paesaggistico ambientale

In relazione alla tematica inerente il sistema paesaggistico ambientale, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo, promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico/culturale della Brianza;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini;

- Ob. 5.4 promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale;
- Ob. 5.5 individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto.

Come già evidenziato al precedente paragrafo 3.1, l'ambito del PII in argomento non interferisce con ambiti afferenti il sistema rurale-paesaggistico-ambientale individuati dal Ptcp.

Come evidenziato nella Relazione tecnica illustrativa (cfr. pag. 13) la proposta di variante al PII in valutazione mantiene invariato quanto previsto nel PII originario "*per tutto quanto concerne gli spazi pubblici, sia in cessione, che in asservimento e fuori comparto*".
Il PII originario si è fatto carico del recupero, ristrutturazione e riqualificazione del teatro annesso al complesso religioso di Via Cederna, individuato dal Ptcp vigente tra i sistemi ed elementi di prevalente valore storico e culturale. A riguardo la documentazione di variante evidenzia già l'avvenuto rilascio del titolo edilizio per la ristrutturazione del teatro (PDC 52/2020) e le successive varianti in corso di esecuzione.
Con specifico riferimento ai contenuti della Rete Ecologica comunale vigente (cfr. elaborato grafico PS.05), si evidenzia che la proposta di variante al PII conferma l'individuazione dell'area a verde pubblico adiacente al tracciato viario di Viale Foscolo individuato dalla REC quale *"linea di connessione con il sistema urbano del verde*". L'elaborato grafico PII-V 002A individua, inoltre, la connessione con gli elementi della REC posti a sud del comparto di intervento ed il percorso di connessione con il corridoio ecologico del Canale Villoresi.
Complessivamente la variante al PII concorre al perseguimento degli obiettivi del Ptcp riferiti al sistema paesaggistico ambientale attraverso:
- la realizzazione di percorsi pedonali interni all'area di intervento di raccordo con percorsi di mobilità lenta esistenti;
- il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione di una porzione di bene storico-architettonico.

Per quanto sopra, il PII risulta pertanto coerente con gli obiettivi del Ptcp riferiti al "Sistema rurale-paesaggistico- ambientale" e compatibile con la disciplina ad essi riferita.

3.4. Difesa del suolo

In relazione alla tematica geologica e agli aspetti collegati alla difesa del suolo, sono state rilevate alcune criticità, come di seguito meglio specificate.

Il documento "PII-V_DICH 4 - AUTOCERT. ASPETTI GEOLOGICI" include l'asseverazione (rilasciata nel 2021)prevista per i casi di variante di Pgt rispetto alla coerenza con il quadro geologico del PGT. Il modello utilizzato per la dichiarazione è simile a quello di cui all'Allegato 6 alla D.g.r. X/6738/2017, ora superato dal modello Allegato 1 alla D.g.r. 26 aprile 2022 - n. XI/6314.
A riguardo si ritiene errato il contenuto dell'asseverazione in quanto evidenzia che lo studio geologico è stato redatto conformemente ai "*Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione delle NTC DM 17/01/2018*" anziché ai *"Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio di cui alla DGR 2616/2011"*. Diversi altri punti della dichiarazione risultano non conformi al modello di cui all' Allegato 6 alla D.g.r. X/6738/2017.

È pertanto necessario aggiornare l'asseverazione, che deve essere redatta su modello conforme, come definito da disposizioni regionali.

La Relazione Geologica e il Progetto d'Invarianza presentati a supporto dell'intervento non contengono riferimenti alla problematica degli occhi pollini. Il progetto d'invarianza prevede, tra l'altro, la dispersione di acque meteoriche nel sottosuolo a mezzo di 15 pozzi perdenti. Ai sensi dell'art.11 comma 2c del R.r. 23 novembre 2017 n. 7 il progetto d'invarianza deve valutare se l'infiltrazione di una parte dell'afflusso meteorico è possibile o invece è da escludere anche in funzione della stabilità del sottosuolo. Il progetto

deve quindi accertare che le infiltrazioni non contribuiscano alla formazione, all'ampliamento o al collasso di cavità sotterranee, quali appunto gli occhi pollini.
Per quanto il settore territoriale dove si colloca l'intervento risulti caratterizzato da un grado moderato di pericolosità rispetto al fenomeno, si suggerisce di esplicitare la valutazione della problematica nel progetto d'invarianza o almeno nella Relazione Geologica.

La stessa cautela è peraltro indicata dalle Norme Geologiche del PGT che, rispetto al tema, segnalano "*Si richiede in ogni caso che, su tutto il territorio comunale, i progetti che prevedano lo smaltimento delle acque superficiali nel sottosuolo siano accompagnati da una relazione idrogeologica che verifichi in maniera puntuale la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche locali (permeabilità dei terreni, presenza e soggiacenza di eventuali falde superficiali, presenza di aree allagabili, presenza di occhi pollini, ecc.).*"

La Relazione Geologica segnala in premessa che è stato necessario aggiornare la precedente Relazione, redatta nel 2019, in virtù del recepimento nel PGT del PGRA operato dal Comune di Monza con la variante approvata nel luglio 2021. La Relazione Geologica, dando conto dei contenuti della variante di PGT del 2021, specifica che "*l'area di via Foscolo, 18 entro cui ricade il nuovo intervento non è compresa nella casistica sopra riportata*".
A riguardo si segnala che:

- l'area di via Foscolo, sulla vigente Tav.7 "CARTA DEI VINCOLI" allegata alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT, risulta ricompresa nelle "Aree di pericolosità P1/L" (evento raro) del PGRA;
- gli estratti della Carta dei Vincoli e della Carta di Fattibilità riportati nella Relazione Geologica non si riferiscono alla variante del 2021, bensì alla precedente. Omettono quindi gli areali PGRA.

Si consiglia pertanto di aggiornare nella Relazione Geologica gli estratti cartografici e i riferimenti alla Componente Geologica del PGT vigente.

4. CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto sopra illustrato e con riferimento alle Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

compatibilità al Ptcp, con raccomandazione di verificare, prima della definitiva approvazione, quanto segnalato ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.4.

5. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l'art.3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art 6 della LR 4/08/2011 n.12, in base al quale *"… le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti…"*, si ritiene che la variante al PII adottata non interferisce con i "criteri di gestione e manutenzione della RER", come delineati al Cap. 5 dell'allegato alla DGR 10962/2009.

La responsabile del procedimento
Laura Brioschi
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Istruttoria: Fabio Villa, Servizio Pianificazione e politiche territoriali
Contributi specialistici:
- Difesa del suolo e assetto idrogeologico: *Lorenzo Villa*
- Sistema infrastrutturale: *Fabio Andreoni*